



Dipartimento Chirurgico, Medico, Odontoiatrico e di Scienze Morfologiche
con Interesse Trapiantologico, Oncologico e di Medicina Rigenerativa

CORSO DI LAUREA IN INFERMIERISTICA – sede di REGGIO EMILIA

Presidente Prof.ssa D. Mecugni

Verbale relativo all'incontro con rappresentanti degli studenti – riesame

Presenti: Iacovelli, Leggieri, Magnani, Iasevoli

Assenti: Tirelli, Giordano, Gasparini, Bartoli

Si procede ad un riesame dei processi di gestione del CdS affrontando i temi che vedono coinvolti gli studenti.

1. OPIS – vengono presentati i risultati emersi dai questionari compilati relativi all'anno accademico 2018/2019 che, sostanzialmente, non evidenziano particolari criticità. I rappresentanti degli studenti non hanno alcuna accezione di rilievo da muovere in tal senso relativamente ai tre anni di corso. Ci si confronta su alcune situazioni che si sono verificate durante l'anno accademico e che hanno già trovato soluzione (interfaccia fra rappresentanti degli studenti e studenti del primo anno; attestati corsi BLSA per studenti del primo anno; intemperanze degli studenti di terzo anno durante le lezioni del secondo semestre).
2. LABORATORI – i rappresentanti degli studenti non segnalano particolari criticità. Viene sottolineata l'efficacia dei laboratori svolti al Fasim e si auspica una maggiore attività in questo senso già a partire dal primo anno. L'aspetto è già stato rilevato tanto che nella programmazione dell'anno accademico 2019/2020 sono previsti laboratori al Fasim per tutti e tre gli anni di corso con un notevole incremento rispetto al primo anno di attività del centro di simulazione (Fasim). Ci si confronta su alcune situazioni che si sono verificate durante l'anno accademico e che hanno già trovato soluzione (discrepanza fra contenuti di alcuni laboratori ed esperienze di tirocinio che sono già state risolte nella programmazione dell'anno accademico 2019/2020).
3. TIROCINIO – i rappresentanti degli studenti confermano l'efficacia dei tirocini nei tre anni di corso sia in termini complessivi di durata, che di tipologia e caratteristiche di apprendimento. Ci si confronta su alcune situazioni che si sono verificate durante l'anno accademico e che hanno già trovato soluzione (viene segnalata una relativamente scarsa autonomia operativa nei contesti di pediatria e neonatologia, ma il fenomeno è ampiamente e fisiologicamente riconducibile alle caratteristiche dei piccoli pazienti assistiti; richiesta di ridurre le aree di compilazione del CLEQUEI).

4. VARIE – i rappresentanti degli studenti segnalano alcuni aspetti emersi nel corso dell'anno accademico che sono già stati riportati ed affrontati dalle specifiche responsabilità:

- utilizzo di una terminologia particolarmente tecnica da parte un docente del secondo semestre del terzo anno;
- utilizzo di definizioni complesse da parte di un docente del primo semestre del terzo anno;
- presenza alle sessioni d'esame di un assistente anziché del docente titolare con conseguente discrepanza fra le indicazioni fornite a lezione e quanto poi richiesto in sede d'esame soprattutto in termini di valutazione;
- gradimento per l'utilizzo della metodologia TBL che ha certamente impegnato nello studio durante il semestre, ma ha significativamente rafforzato le conoscenze rispetto agli argomenti trattati. Molto valido perché le conoscenze acquisite sono state anche utili per affrontare le esperienze di tirocinio nonostante non fosse ancora stato superato l'esame di profitto.

Reggio Emilia, 12.09.2019

Il Segretario verbalizzante
Dott. Stefano Regnani